



EMERGENZA CALDO Fino al 30 settembre è operativo anche il Piano realizzato dalla Città di Torino

Sea scende in campo per gli anziani «Organizziamo uscite nei parchi»

■ Dal 1° luglio e fino al 30 settembre è operativo il Piano emergenza caldo 2022 realizzato dalla Città di Torino per aiutare gli anziani a fronteggiare le loro difficoltà quando le temperature si alzano e la percentuale di umidità raggiunge livelli elevati. Oltre al call center del Servizio aiuto anziani, che risponde ai numeri 011.8123131 e 011.01133333 ed è operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 17 (la sera e nei fine settimana risponde il centralino della polizia municipale), ci sono anche molte associazioni di volontariato in prima linea. Tra queste Servizio Emergenza Anziani, una delle poche sempre operativa sul territorio cittadino anche nei mesi estivi.

La presidente Maria Paola Tri-

poli racconta così le diverse iniziative che i quindici volontari di Sea mettono in campo quotidianamente: «È dal 2005 che in questo periodo iniziamo a occuparci e preoccuparci dell'emergenza caldo, un grande nemico degli anziani, anche perché ne mina la socialità. Noi offriamo assistenza a domicilio, che può essere telefonica oppure riguardare servizi sostitutivi come la consegna della spesa e dei medicinali direttamente a casa. Tra l'altro abbiamo preso l'abitudine di consegnare in regalo con la spesa anche una confezione d'acqua da sei bottiglie così che gli anziani siano invogliati a bere e a idratarsi».

Ancora Tripoli: «In questo particolare periodo storico anche

il caro energia è un problema. Per molti di loro, infatti, ricorrere all'uso di condizionatori e ventilatori rappresenta una spesa che non si possono permettere. Ecco perché sempre di più cerchiamo di organizzare uscite in luoghi refrigerati, magari in parchi particolarmente molto ombrosi. È un'iniziativa che ci piace particolarmente perché spinge gli anziani a socializzare tra loro». Infine, la presidente di Sea mette l'accento sul grande lavoro di squadra che esiste tra associazioni: «Ci diamo una mano, c'è davvero grande coordinazione. Un esempio virtuoso è la collaborazione con TeleHelp, associazione che ci consente di monitorare quotidianamente quindici anziani, tra i casi più delicati».

